

Statuto

"unaltravolta - APS"

(Atto esente dall'imposta di bollo e di registro ai sensi dell'art. 82 commi 3-5 Dlgs 117/17, in

quanto modifica statutarie con lo scopo di adeguare gli atti a modifiche della normativa D.lgs.

117/17

Art. 1. È costituita, in adeguamento e nel numero minimo dei soci previsto dalla legge, con sede in Manduria quale Ente del terzo settore, un'associazione denominata "unaltravolta - APS" in conformità al dettato dell'art. 35 del D.lgs 117/2017. L'associazione, ove previsto, ricomprenderà nella denominazione anche l'acronimo ETS con l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Il trasferimento della sede legale nell'ambito dello stesso Comune potrà avvenire con delibera del Consiglio Direttivo. Il trasferimento della sede legale in altra città dovrà essere disposto con delibera dell'Assemblea di modifica dello statuto.

La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

Art. 2. L'associazione "unaltravolta - APS", più avanti chiamata per brevità Associazione, si ispira ai principi di democraticità e gratuità, non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale.

Finalità e attività

Art. 3. L'associazione opera per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, svolgendo in via

Porqueline Bianco
Oreste Felici
Lucia Giuseppine Fagetti

Silvia Cipriani
Daniela Mure
Lucia Contini
Viviana Punt

principale in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi le

seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del

Terzo Settore:

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1

e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni,

e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio

1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive

modificazioni;

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi

della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché'

le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o

ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali,

di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e

delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della disper-

sione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del

bullismo e al contrasto della povertà educativa.

k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse

sociale, culturale o religioso;

s) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18

agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;

t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;

delle
Unità

Donatella Pizzuto
Giovanna Pizzuto
Giovanna Pizzuto
Giovanna Pizzuto

Silvia Pizzuto
Silvia Pizzuto
Silvia Pizzuto
Silvia Pizzuto

u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;

q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché' ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;

z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

- "unaltravolta", a partire dal nome vuole rappresentare:
- il Ritorno alle Radici, alle volte salentine simbolo del nostro paese;
- Il Tempo Ciclico della Natura: il ciclo del tempo, dei cambiamenti, della continuazione delle tradizioni da preservare e innovare;

Presimile Bruno
C. C. C.
Lucia Giuseppina Fagell
Libb. C. C. C.
S. C. C.
S. C. C.
S. C. C.

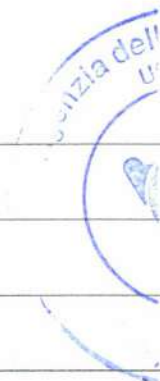
➤ Il Valore dell'Esperienza: "Facciamo un'altra volta..." richiamando il concetto di esperienza condivisa, invito a scoprire e innovare, nuove esperienze e sostenibilità;

Resilienza e Rinnovamento: l'idea di resilienza e di rinnovamento continuo, che si reinventa ogni volta.

Art. 4. L'Associazione "unaltravolta" APS si impegna nella promozione della cultura e dell'arte, nella valorizzazione del territorio attraverso azioni sostenibili, immaginando un Salento in cui le tradizioni si fondono con l'innovazione per creare una comunità più equa, sostenibile e culturalmente ricca. Vogliamo essere un punto di riferimento per la tutela del patrimonio artistico e artigianale, creando modelli di sviluppo locale che valorizzano le persone e la storia. L'Associazione sarà un luogo, "La Bottega Scuola" di formazione e trasmissione delle conoscenze artigianali e contadine legate alla tradizione salentina. Qui, maestri artigiani e costruttori esperti, agricoltori sapienti, guidano giovani, appassionati, professionisti, turisti, in un percorso pratico di apprendimento delle tecniche antiche, ma anche un LUOGO di sperimentazione, dove tradizione e innovazione si incontrano per dare nuova vita agli antichi saperi.

L'associazione promuove attività che uniscono il fascino del mare con l'arte e lo sport, offrendo opportunità di crescita culturale, fisica e creativa.

"Un' Altra Volta" si propone di organizzare eventi che celebrano la cultura, l'arte e la storia del Salento, creando esperienze uniche nei luoghi più



Faggioli

Fucia Giuseppe

Vrese Anna
Domenici Maria
Catalano Elena

Libb' Opinto
Dimitri Anna
Ciacconini

suggestivi e ricchi di valore storico e architettonico, sia nelle campagne che nei centri storici.

L'associazione si impegna a preservare e valorizzare le tradizioni agricole del Salento, in particolare attraverso il recupero delle culture tipiche e dell'agricoltura sostenibile.

L'Associazione attiverà:

- valorizzare le capacità del singolo, delle sue abilità, dis(abilità) e attitudini con l'obiettivo di svolgere attività di integrazione e avvio al lavoro. La collaborazione tra diverse professionalità permetterà di raccogliere le molteplici possibilità espressive e creative con il fine di proporre un nuovo linguaggio capace di abbattere le barriere culturali;
- organizzare percorsi turistici accessibili e sostenibili anche per persone con disabilità visiva, intesa come possibilità di vivere un'esperienza completa di viaggio, incontro, dialogo e scambio con una comunità, al di fuori dalle reti del turismo di massa e dei tour organizzati "all inclusive";
- promuovere azioni finalizzate alla costruzione di una rete di servizi fortemente integrati fra loro il cui obiettivo è ottimizzare la fruibilità e l'accessibilità di servizi;
- definire itinerari specifici di conoscenza della città, valorizzando l'approccio multisensoriale per la comprensione degli spazi urbani e

Lidia Giordano Faggi

diva / punt
Porsqueline Bion-
Arte - Ede

Silvia Gyinbo
Nemini - dove
Gica Conthi

delle bellezze architettoniche, culturali ed artistiche di dotandosi di ausili didattici di supporto;

- attività socio-educative e formazione sui temi della didattica esperienziale learning by doing , ecc ecc...

- promuovere e sostenere la crescita di un'economia solidale basata sui valori delle relazioni e della dimensione locale, della sostenibilità sociale ed ecologica, in una logica di rete e di collaborazione;

- far emergere e diffondere la conoscenza delle peculiarità paesaggistiche, artistiche e produttive locali, incentivando il turismo culturale;

- sensibilizzare ed educare alla cura e al rispetto dei beni d'interesse artistico, storico, naturalistico e ambientale, rafforzando il senso di appartenenza e di consapevolezza della popolazione;

- favorire il benessere delle comunità locali attraverso la valorizzazione condivisa e partecipata dell'identità culturale, vissuta come elemento fondante di ogni attività sociale ed economica.

- favorire incontri di scambio culturale anche con le comunità straniere presenti sul territorio ma non solo.

- Promuovere iniziative e ricercare fondi per realizzare tutte le attività previste dal presente Statuto, come motore di sviluppo culturale

agenzia de

Giuseppe Joggell
Luca

Anna Maria
Porquering
Piero
Antonio

Lillo
Gianluigi
Enrico
Enrico

rale, sociale ed economico e al tempo stesso un investimento prioritario per una politica del rilancio territoriale

- creare uno spazio-officina-laboratorio in cui si alterneranno artigiani per far conoscere la loro arte e diffonderla attraverso corsi-studio pratici e teorici
- Laboratori artistici e artigianali;
- Residenze artistiche e Corsi di formazione e workshop su arti audiovisive;
- Progetti di turismo sostenibile, itinerari esperienziali e di Educazione ambientale;
- Recupero degli antichi mestieri e delle tecniche costruttive del Salento e progetti di innovazione artigianale;
- Progetti di inclusione sociale attraverso l'arte e l'artigianato;
- Apprendimento delle tecniche di modellazione dell'argilla, decorazione, introduzione alla cottura nei forni tradizionali;
- Recupero delle Culture Tradizionali e Promozione di un'Alimentazione Sostenibile e delle antiche varietà di ortaggi, frutta e cereali;
- Sostegno a piccoli agricoltori e coltivatori per la produzione di alimenti stagionali e a km zero;
- Collaborazione con produttori locali per favorire la valorizzazione dei prodotti agricoli e dell'alimentazione sana e sostenibile;
- Educazione e sensibilizzazione alla dieta mediterranea e locale, stagionale e sostenibile;

Lucia Giuseppe Feggetti

Lucia Maria
Pasquale Biondo
Dante Filici

Lillo Cyranb
Nerihi hve
Enica Contini

- Organizzazione di mercati contadini e spazi di vendita diretta;
- Promozione di sport acquatici sostenibili;
- Laboratori e corsi di fotografia subacquea per insegnare come catturare la bellezza del mondo marino, dalla flora e fauna alla fotografia creativa.
- Organizzazione di esplorazioni subacquee e uscite in mare, con guide professionali, per apprendere direttamente sul campo le tecniche di ripresa.
- Creazione di eventi dedicati alla sensibilizzazione sul patrimonio marino e alla protezione dell'ambiente;
- Tour culturali e Itinerari Esperienziali, percorsi enogastronomici
- Accoglienza Sostenibile in alloggi ecologici e immersivi;
- Creazione di spazi di accoglienza e condivisione
- Esperienze di turismo rurale e agriturismo,
- Concerti eventi di arte e performance, in chiese storiche, masserie e palazzi antichi, per offrire un'atmosfera unica grazie alla combinazione di arte, architettura e acustica;
- Cene e degustazioni tematiche, nella natura, nelle Masserie, in palazzi storici, dove i visitatori possono immergersi nella cultura e gastronomica locale, abbinando piatti tipici a esperienze artistiche o musicali.

Agenzia de

Faggelli

Giuseppe

Stefano

Giulia Maria
Rosellina Biondo
Giulia Lelli

Silvia Ciani
Daniela Biondo
Giulia Ciani

Art. 5. Per lo svolgimento delle predette attività l'associazione si avvale prevalentemente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

Per il perseguimento dei propri scopi l'associazione potrà inoltre aderire anche ad altri organismi, tra cui le reti associative, di cui condivide finalità e metodi, nonché collaborare con Enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie.

Art. 6. Ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 117/2017 l'associazione potrà svolgere anche attività diverse rispetto a quelle d'interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale.

L'individuazione di tali attività sarà operata dal Consiglio Direttivo con apposita delibera.

Soci

Art. 7. Possono diventare soci dell'associazione tutti coloro che ne fanno richiesta, ne condividono gli scopi e intendano impegnarsi per la loro realizzazione.

Possono essere ammessi come associati altri enti del Terzo settore o senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle associazioni di promozione sociale aderenti.

Luca Giuseppe Fogli
Luca Giuseppe Fogli

Luca Fogli
Populus Puro
Luca Fogli

Silvia Fogli
Veronica Fogli
Silvia Fogli

Il mantenimento della qualifica di socio è subordinato al pagamento della quota associativa annuale nei termini prescritti dal Consiglio Direttivo.

Art. 8. La domanda di ammissione a socio deve essere presentata al Consiglio Direttivo. Il Consiglio deciderà sull'accoglimento o il rigetto dell'ammissione dell'aspirante. L'adesione del socio è annotata nel libro soci.

Art. 9. Il rigetto della domanda di iscrizione deve essere comunicato per iscritto all'interessato specificandone i motivi entro 60 giorni. In questo caso l'aspirante socio entro 60 giorni ha la facoltà di presentare ricorso all'assemblea che prenderà in esame la richiesta nel corso della sua prima riunione.

Diritti e doveri dei soci

Art. 10. I soci hanno il diritto di essere informati su tutte le attività ed iniziative dell'associazione, di partecipare con diritto di voto alle assemblee, di essere eletti alle cariche sociali e di svolgere le attività comunemente concordate.

Ciascun socio ha diritto di esaminare i libri sociali previa richiesta da formularsi al Presidente e da evadersi entro 15 giorni.

Essi hanno, inoltre, il diritto di recedere, con preavviso scritto di almeno 8 giorni, dall'appartenenza all'associazione.

I diritti di partecipazione non sono trasferibili. La quota associativa ed ogni altra somma versata non è rimborsabile, rivalutabile e trasmissibile.



Foggetti

Giuseppe
Foggetti

Stavre Punt
Piero Punt
Piero Punt

Silvio Giomb
Punt
Punt
Punt

I soci hanno l'obbligo di rispettare e di far rispettare le norme dello statuto e degli eventuali regolamenti.

I soci che abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

Perdita della qualità di socio

Art. 11. La qualità di socio si perde:

- a) per morte;
- b) per morosità nel pagamento della quota associativa;
- c) dietro presentazione di dimissioni scritte, tale recesso avrà decorrenza immediata. Resta fermo l'obbligo per il pagamento della quota sociale per l'anno in corso;
- d) per esclusione.

Perdono la qualità di socio per esclusione coloro che si rendono colpevoli di atti di indisciplina e/o comportamenti scorretti ripetuti che costituiscono violazione di norme statutarie e/o regolamenti interni; oppure che senza adeguata ragione si mettano in condizione di inattività prolungata.

La perdita della qualità di socio è deliberata dal Consiglio Direttivo. Contro il provvedimento di esclusione di cui alla lettera d) il socio escluso ha 60 di giorni di tempo per fare ricorso all'Assemblea che dovrà deliberare entro e non oltre 60 giorni dal ricorso medesimo.

Volontari

*
Luca Giuseppe Foggi

Luca Foggi
Rosario Bruno
Quirico Tola

Silvio Giarb
Nenich Lucile
Silvia Costantini

Art. 12. Sono volontari gli associati e non associati che aderiscono

all'associazione prestando, per libera scelta ed in modo personale, attività spontanea, gratuita, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario.

Al volontario possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'associazione. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

Ai sensi dell'art. 17 comma 4 del D. Lgs. 117/2017 le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000, purché non superino l'importo di 10 euro giornalieri e 150 euro mensili, previa delibera del Consiglio Direttivo che stabilisca le tipologie di spese e attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

Non si considera volontario l'associato che occasionalmente coadiuvi gli organi sociali nello svolgimento delle loro funzioni.

Agenzia delle
Uff.

Giuseppe Foggetti
Luca

Luca /
Piero Foggetti
Caterina

Giulio
Neri
Giulia

Coloro che prestano attività di volontariato, ai sensi dell'art. 18, comma

1, del D.Lgs. n. 117/2017, sono assicurati contro gli infortuni e le malattie, connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

I volontari sono iscritti in un apposito registro.

Sostenitori

Art. 13. Possono altresì essere riconosciuti in qualità di sostenitori tutte le persone che, condividendone gli ideali, danno un loro contributo economico libero e volontario. I sostenitori non hanno diritto di voto, non hanno il diritto di elettorato attivo e passivo ma hanno il diritto ad essere informati delle iniziative che vengono di volta in volta intraprese dall'associazione.

Lavoratori

Art. 14. L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, purché non volontari, laddove necessario ai fini dello svolgimento delle attività d'interesse generale di cui all'art. 3 del presente statuto e al perseguimento delle proprie finalità. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al 5 per cento del numero degli associati.

Organi Sociali e Cariche Elettive

Leica Giuseppe Foggi

dim / puz
Bianco Ponzane
Caterina Pileri

Lillo Cigno
Dimitri Lucio
Sica Contini

Art. 15. Sono organi dell'associazione:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) l'Organo di controllo, laddove eletto;
- d) Il Revisore dei conti, laddove eletto. Tutte le cariche sociali sono elettive.

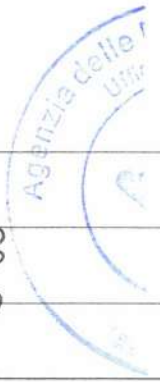
L'Assemblea

Art. 16. L'Assemblea è organo sovrano ed è composta da tutti i soci e ciascun associato ha diritto a un voto se iscritto nel libro degli associati da almeno tre mesi.

L'Assemblea è presieduta di norma dal Presidente che la convoca:

- almeno una volta all'anno;
- entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio;
- ogni qualvolta lo ritenga necessario il Consiglio Direttivo;
- quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

Per convocare l'Assemblea, il Consiglio Direttivo si riunisce in seduta, delibera il giorno e l'ora della prima convocazione e il giorno e l'ora della seconda convocazione, che deve avvenire almeno il giorno successivo alla prima.



Giuseppe Zappellà
Lucia

Francesca
Diana
Dante

Silvia
Daniele
Giulia

Art. 17. L'Assemblea, è convocata almeno 10 giorni prima del giorno previsto mediante invio di lettera raccomandata a.r., ovvero consegnata a mano, debitamente controfirmata, a mezzo sms, telefax o e-mail, ovvero con altri mezzi tecnologici che garantiscano la certezza dell'avvenuta ricezione della convocazione.

L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora e sede della convocazione, l'ordine del giorno con i punti oggetto del dibattito.

All'Assemblea sono convocati tutti i soci, anche se sospesi o esclusi in attesa di giudizio definitivo dell'Assemblea.

Art. 18. L'Assemblea ha i seguenti compiti:

- discute ed approva il bilancio;
- approva il bilancio sociale quando previsto dalla legge;
- definisce il programma generale annuale di attività;
- procede alla elezione ed alla revoca dei consiglieri, determinandone previamente il numero dei componenti;
- procede eventualmente all'elezione e alla revoca dei componenti

dell'Organo di controllo, determinandone previamente il numero dei componenti;

- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;

- discute ed approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari ed ogni altro eventuale regolamento predisposto dal Consiglio Direttivo per il funzionamento dell'associazione;

Giuseppe Joffe

Luca

Maria
Pasquale
Dario
Antonio

Silvio
Dario
Dario
Dario

• delibera sulle responsabilità dei componenti gli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;

• ratifica le delibere del Consiglio direttivo sulla perdita della qualità di socio nei casi a), b) e c) di cui all'art. 11;

• delibera sul ricorso dell'associato contro il provvedimento di esclusione deliberato dal Consiglio direttivo;

• delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e statuto;

• delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;

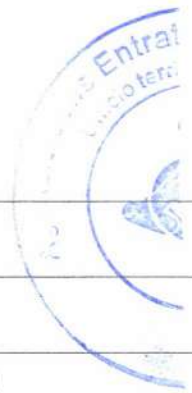
• discute e decide su tutti gli argomenti posti all'Ordine del Giorno;

• delibera su ogni altro oggetto attribuito dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

Art. 19. L'Assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno la metà degli associati, presenti in proprio o per delega scritta da conferirsi ad altro aderente anche in calce all'avviso di convocazione; mentre in seconda convocazione è valida la deliberazione presa qualunque sia il numero degli intervenuti. Ciascun aderente può essere latore di un numero massimo di tre deleghe.

È possibile l'intervento all'Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza dei voti.



Giuseppe Joggell
Giulia

Anna Maria
Piero Pombale
Delfino

Silvia
Neri
Erika

Art. 20. Per le modifiche statutarie l'Assemblea delibera in presenza di almeno tre quarti degli associati e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per lo scioglimento dell'associazione e devoluzione del patrimonio, l'Assemblea delibera con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Art. 21. Nelle delibere di approvazione del Bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i componenti del Consiglio direttivo non hanno voto. Per le votazioni si procede normalmente per alzata di mano. Per l'elezione delle cariche sociali si procede mediante il voto a scrutinio segreto su scheda.

Le deliberazioni sono immediatamente esecutive e devono risultare insieme alla sintesi del dibattito da apposito verbale redatto dal Segretario dell'Assemblea e sottoscritto dal Presidente e dal Segretario stesso.

Consiglio Direttivo

Art. 22. Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 a un massimo di 9 componenti, eletti dall'Assemblea, fatta eccezione per i primi amministratori che sono nominati dall'atto costitutivo. Esso dura in carica tre anni e i suoi componenti sono rieleggibili.

Tutti i componenti devono essere scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate, tra i propri associati, dagli enti associati.

Joseph

Giuseppe

Lucia

Lucia / Maria
Bianca Pasquale
Anna L. De

Silvia G-6
Nemini- Inve
Giacca Contini

Non può essere eletto consigliere, e se eletto decade dal suo ufficio,

l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pe-

na che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o

l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

I consiglieri entro 30 giorni dalla notizia della loro elezione devono chie-

dere l'iscrizione nel Registro Unico nazionale del Terzo settore, allorquan-

do istituito, indicando per ciascuno di essi il nome, il cognome, il luogo e

la data di nascita, il domicilio e la cittadinanza, nonché a quali di essi è

attribuita la rappresentanza dell'ente, precisando se disgiuntamente o con-

giuntamente; il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è

generale ed eventuali limitazioni non sono opponibili ai terzi se non sono

iscritte nel Registro Unico nazionale del Terzo settore.

Art. 23. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni volta che vi

sia materia su cui deliberare, quando ne sia fatta richiesta da almeno un

terzo dei consiglieri.

La convocazione è fatta a mezzo avviso affisso nella sede sociale almeno 5

giorni prima della riunione oppure a mezzo e-mail inviata almeno 5 giorni

prima della riunione stessa.

In casi di urgenza, il Consiglio direttivo può essere convocato anche per le

vie telefoniche, con sole 24 ore di preavviso.

Le riunioni sono valide quando vi interviene la maggioranza dei consiglieri.

Giuseppe Faggelli
Lucia

Dr. P. P. P.
Bianco P. P. P.
Lucia P. P. P.

Giulio G. G. G.
Dimitri D. D. D.
Erika C. C. C.



Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti. Le votazioni sono palesi tranne nei casi di nomine o comunque riguardanti le persone.

Art. 24. Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'associazione; pone in essere ogni atto esecutivo necessario per la realizzazione del programma di attività che non sia riservato per Legge o per statuto alla competenza dell'Assemblea dei soci.

Nello specifico:

- elegge tra i propri componenti il presidente;
- elegge tra i propri componenti il vice presidente;
- elegge il tesoriere e il segretario;
- attua tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea;
- predispone e propone all'Assemblea il programma annuale di attività;
- individua le attività diverse da quelle d'interesse generale esperibili dall'associazione;
- predispone annualmente il bilancio d'esercizio e lo presenta all'Assemblea per la discussione e la sua approvazione;
- predispone annualmente, qualora previsto dalla legge, il bilancio sociale e lo presenta all'Assemblea per la discussione e la sua approvazione;
- conferisce procure generali e speciali;
- assume e licenzia eventuali prestatori di lavoro fissandone mansioni, qualifiche e retribuzioni;

Fegelli

Lucia Giussone

Dino / Anna
Rino Pizzarello
Antonio Ricci

Silvia Crinò
Dimitri Iacoviello
Enrica Contini

• propone all'Assemblea i Regolamenti per il funzionamento

dell'associazione e degli organi sociali;

• riceve, accetta o respinge le domande di adesione di nuovi soci; •

ratifica e respinge i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente;

• delibera in ordine alla perdita dello status di socio.

Art. 25. In caso venga a mancare in modo irreversibile uno o più consiglieri, il Consiglio Direttivo provvede alla surroga attingendo alla graduatoria dei non eletti. Allorché questa fosse esaurita, ovvero inesistente, indice elezioni suppletive per i membri da sostituire. In ogni caso, i nuovi Consiglieri scadono assieme a coloro che sono in carica all'atto della loro nomina. Se vengono a mancare consiglieri in numero superiore alla metà, il Presidente deve convocare l'Assemblea per nuove elezioni.

Il Presidente

Art. 26. Il Presidente è il legale rappresentante dell'associazione ed ha l'uso della firma sociale. Dura in carica quanto il Consiglio Direttivo. È autorizzato a riscuotere pagamenti di ogni natura e a qualsiasi titolo e a rilasciarne quietanza.

Può delegare parte dei suoi poteri ad altri consiglieri o soci con procura generale o speciale. In caso di assenza o impedimento le sue mansioni sono esercitate dal Vicepresidente vicario.



Lucia Giuseppe Fogli

Luca Puc
Boris Bazzani
Antonio Bazzani

Silvio G. b
Dimitri Lucie
Giacca Contini

In casi di oggettiva necessità può adottare provvedimenti d'urgenza sottoponendoli alla ratifica del Consiglio Direttivo. Qualora il Consiglio Direttivo, per fondati motivi, non ratifichi tali provvedimenti, degli stessi risponde personalmente il Presidente.

Il Tesoriere

Art. 27. Al Tesoriere spetta il compito di tenere e aggiornare i libri contabili e di predisporre il bilancio sulla base delle determinazioni assunte dal Consiglio.

Al Tesoriere può essere conferito potere di operare con banche e uffici postali, ivi compresa la facoltà di aprire o estinguere conti correnti, firmare assegni di traenza, effettuare prelievi, girare assegni per l'incasso e comunque eseguire ogni e qualsiasi operazione inerente le mansioni affidategli dagli organi statutari. Ha firma libera e disgiunta dal Presidente dal Consiglio per importi il cui limite massimo viene definito dal Consiglio Direttivo.

Il Segretario

Art. 28. Al Segretario spetta il compito di redigere e tenere aggiornati i verbali delle sedute di Consiglio e di Assemblea che trascrive sugli appositi libri affidati alla sua custodia unitamente al libro soci.

L'Organo di controllo

Giuseppe Fogel
Luca

Amato
Pozzani
Fogli
Sini
Bianco
D'Amico

Silvia Giamb
Nini
Luca
Cavallini

Art. 29.

Qualora i ricavi dell'Associazione superino i limiti indicati dall'articolo 30 del D. Lgs. 117/2017, l'Assemblea elegge un Organo di Controllo, anche monocratico.

Ai componenti dell'Organo di controllo si applica l'articolo 2399 del Codice civile. I componenti dell'Organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del Codice civile. Nel caso di Organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del Codice del Terzo settore. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di controllo.

I componenti dell'Organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.



Feggetti

Giuseppe

Paola

di se muto
Piero Boschi
Quintile

Silvia Giub
Dimitri - dove
Enrico Contini

L'Organo di controllo può inoltre esercitare, al superamento dei limiti di

cui all'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 117/2017, la revisione legale dei con-

ti. In tal caso, l'Organo è costituito da revisori legali iscritti

nell'apposito registro.

Inoltre, l'Assemblea dei soci elegge l'Organo di controllo qualora lo riten-

ga opportuno in ragione della complessità delle attività organizzate o in

ragione della rilevanza di contributi pubblici da gestire.

Revisore legale dei conti

Art. 30. Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se

ricorrono i requisiti previsti dall'art. 31 D. Lgs 117/2017, l'Associazione

deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale

iscritti nell'apposito registro.

Al verificarsi delle condizioni di legge, l'Assemblea si riserva di stabili-

re il carattere monocratico o collegiale dell'organo e il numero dei compo-

nenti.

In ogni caso, l'Assemblea dei soci può eleggere il Revisore dei conti, qua-

lora lo ritenga opportuno in ragione della complessità delle attività orga-

nizzate o in ragione della rilevanza di contributi pubblici da gestire.

Patrimonio, esercizio sociale e bilancio

Art. 31. Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno e con

la chiusura dell'esercizio verrà formato il bilancio che dovrà essere pre-

Giuseppe Faggi
Lucia

Anna
Dorinda
Fidei

Dina
Diana
Dante

Silvia
Giovanna
Veronica
Erika

sentato all'assemblea per l'approvazione entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Il bilancio è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'associazione e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'associazione e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

In caso di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori a euro 220.000,00 il bilancio può essere redatto nella forma del rendiconto finanziario per cassa.

Art. 32. Le entrate dell'associazione sono costituite da:

- a) quote associative degli aderenti;
- b) contributi di privati, dello Stato, di Enti, di Organismi internazionali, di Istituzioni pubbliche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- c) donazioni e lasciti testamentari;
- d) rimborsi derivanti da convenzioni;
- e) rendite patrimoniali;
- f) attività di raccolta fondi;
- g) entrate derivanti da eventuali attività commerciali e produttive marginali;



Giuseppe Faggelli

Luigi Pizzuto
Piero Pizzuto
Dante Pizzuto

Silvio G. b
Neri b
Giacomini

h) ogni altra entrata derivante da attività diverse di cui all'art. 6 del D.lgs. n.117/17 e s.m.i., comunque secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale di cui all'art. 3 del presente statuto che a qualsiasi titolo pervenga all'associazione.

Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse rispetto a quelle di interesse generale, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

Art. 33. Il patrimonio sociale è costituito da:

- a) beni immobili e mobili;
- b) azioni, obbligazioni e altri titoli pubblici e privati;
- c) donazioni, lasciti o successioni;
- d) altri accantonamenti e disponibilità patrimoniali.

Art. 34. Il patrimonio sociale deve essere utilizzato, secondo le leggi vigenti, nel modo più opportuno per il conseguimento delle finalità dell'associazione.

Le quote sociali sono intrasferibili. In caso di dimissioni, esclusione o morte di un socio, la sua quota sociale rimane di proprietà dell'associazione.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e

Giuseppe Jeggel
Lucia

Giuse
Bianco
Jettio

Giuse
Bianco
Jettio

collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Libri sociali

Art. 35. L'associazione deve tenere i seguenti libri sociali:

- a) libro degli associati;
- b) registro dei volontari;
- c) libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- d) libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo e di eventuali altri organi sociali.

Pubblicità e trasparenza

Art. 36. Il Consiglio direttivo assicura la sostanziale pubblicità e trasparenza degli atti relativi all'attività dell'associazione, con particolare riferimento ai bilanci o rendiconti annuali ed ai libri sociali obbligatori, ossia il libro soci, il libro delle adunanze e deliberazioni dell'assemblea dei soci, del Consiglio direttivo e, qualora eletto, dell'Organo di controllo.

Tali documenti sociali devono essere messi a disposizione dei soci per la consultazione anche nel caso in cui siano conservati presso professionisti di cui l'associazione si avvale.



Scia Giuseppe Fogli

Scia / Pro
Dante Rognoni
Quero Falar

Scia Pro
Dante Rognoni
Quero Falar

Le richieste di accesso alla documentazione vengono indirizzate al Presidente dell'associazione.

Bilancio sociale e informativa sociale

Art. 37. Se ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate, sono superiori a 100 mila euro annui, l'Associazione dovrà pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet o nel sito internet della rete associativa cui eventualmente aderisce (co. 2, art. 14 D. Lgs. 117/2017) gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di controllo e ai dirigenti.

Scioglimento dell'associazione e devoluzione dei beni

Art. 38. Lo scioglimento dell'Associazione viene deciso dall'Assemblea con le modalità e le maggioranze previste dell'art. 20, comma 2 dello statuto.

In caso di estinzione o scioglimento il patrimonio dell'Associazione non potrà essere diviso tra i soci ma, su proposta del Consiglio Direttivo approvata dall'Assemblea, sarà interamente devoluto, previo parere positivo dell'ufficio regionale del Registro Unico nazionale del Terzo settore e salva diversa destinazione imposta dalla legge ad altri enti del terzo settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia sociale.

In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve ai soci.

Fogget

Giuseppe
Fogget

Fogget
Bianco
Dante

Di No
Bianco
Dante

L'Associazione pertanto è tenuta ad inoltrare al predetto Ufficio la richiesta di parere con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Norma finale

Art. 39. Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia, con particolare riferimento al Codice civile, al D.Lgs 117/2017 e alle loro eventuali variazioni.

Giuseppe Zappell
Luca

Luca
Dario Boglietti
Antonio Fella

Luca
Dario
Antonio